

IL PROGETTO EDUCATIVO

Il progetto educativo si ispira ai concetti fondamentali che emergono dal contesto dei nuovi orientamenti e costituiscono l'elemento cardine di tutta l'opera educativa, e precisamente:

1. la scuola dell'infanzia promuove la formazione integrale della personalità dei bambini nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità, attraverso l'acquisizione di capacità e di competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo;
2. il bambino è soggetto attivo impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura.

L'organizzazione e lo sviluppo delle attività educative presuppone:

- la conoscenza dei bambini;
- l'indagine sulla realtà della scuola: possibilità operative;
- la conoscenza dell'ambiente socio-culturale in cui operano i bambini.

La conoscenza dei singoli bambini, nella loro individualità, è indispensabile non solo per gli interventi specifici, ma anche per la formazione di gruppi omogenei chiamati a svolgere determinate e particolari attività, nell'ambito di lavori interdisciplinari.

Ci poniamo, pertanto, in atteggiamento di attenta e sistematica osservazione di ogni bambino circa tutte le manifestazioni del comportamento sul piano percettivo, motorio, comunicativo, logico e relazionale per scoprire il suo complesso patrimonio di atteggiamenti, di capacità, di orientamenti.

Non meno importante è il rapporto scuola-famiglia.

I colloqui e la collaborazione con i genitori favoriscono la completa conoscenza del bambino e dell'ambiente di esperienza in cui vive.

Per quanto riguarda le possibilità operative la scuola dispone di piccoli e grandi spazi per le attività didattiche e ricreative, di sussidi didattici ed audiovisivi idonei.

Premesso che l'organizzazione delle attività educative non può mai avere uno schema rigido se si tengono presenti la variabilità individuale dei ritmi, dei tempi e degli stili di apprendimento, le motivazioni e gli interessi dei bambini, è possibile ipotizzare il conseguimento dei sotto-elencati obiettivi per ogni "campo di esperienza educativa".

Per meglio comunicare le varie attività svolte o che si svolgeranno durante l'anno scolastico dei propri bambini ai genitori, periodicamente, si svolgeranno delle riunioni dove si evinceranno i vari parametri generali usati con i bambini e si comunicheranno i vari progetti didattici che si svolgeranno durante il periodo.

I genitori saranno coinvolti per avere una consulenza sia positiva che negativa sui vari argomenti trattati o che si tratteranno con i bambini.

I docenti partecipano attivamente ai vari corsi di aggiornamento organizzati dalla Federazione Italiana Scuole Materne (F.I.S.M.) sia sul piano educativo-didattico che sul piano religioso; utilizzano le varie riviste sia F.i.S.M. che pedagogiche per poter meglio ampliare la programmazione annuale, ed utilizzano tutti i materiali necessari per integrare i bambini nell'attualità quotidiana.